

## WISC – IV

Permette di calcolare 5 punteggi:

- **Quoziente Intellettivo totale** (che rappresenta la capacità cognitiva complessiva del bambino)
- **Indice di Comprensione Verbale (ICV)**  
Valuta la capacità di ascoltare una domanda, attingere le informazioni dall'educazione linguistica ricevuta, ragionare, dare una risposta verbalmente corretta ed esprimere i pensieri ad alta voce in modo organico.
- **Indice di Ragionamento Percettivo (IRP)**  
Valuta la capacità di esaminare un problema, sfruttare abilità visuo-motorie e visuo-spaziali, organizzare i pensieri, creare soluzioni e verificarle.  
È inoltre possibile, attraverso questo indice, rilevare le preferenze per le informazioni visive, il sentirsi a proprio agio nelle situazioni nuove e la preferenza ad apprendere attraverso l'azione.
- **Indice Memoria di Lavoro (IML)**  
Valuta la capacità di memorizzare informazioni nuove e immagazzinarle nella memoria a breve termine, di concentrarsi e di manipolare tali informazioni per arrivare a dei risultati. Valuta anche la concentrazione, la flessibilità cognitiva e la sequenzialità delle abilità.
- **Indice di Velocità di Elaborazione (IVE)**  
Valuta l'abilità di focalizzare l'attenzione, analizzare rapidamente, discriminare e ordinare sequenzialmente le informazioni visive. L'Indice è influenzato dalla difficoltà a lavorare sotto la pressione temporale e dalla coordinazione motoria. È legata alla Memoria di lavoro.

Tipicamente i bambini con DSA hanno punteggi bassi nella Velocità di Elaborazione e/o nella Memoria di Lavoro.

### **La WISC-IV è composta da 15 *subtest*: 10 principali e 5 supplementari I 10 *subtest* principali della WISC-IV (presenti sempre nelle diagnosi)**

1. **Disegno con i cubi**: offre una misura dell'abilità di analizzare e sintetizzare stimoli visivi astratti cogliendone le relazioni spaziali.
2. **Somiglianze**: dà una stima del ragionamento verbale e del livello di formazione dei concetti, coinvolgendo anche lo sviluppo del linguaggio, la conoscenza lessicale, la comprensione uditiva, la memoria e la capacità di discriminare tra caratteristiche essenziali e non essenziali.
3. **Memoria di cifre** (suddiviso in *diretta* e *inversa*): offre una misura della memoria uditiva a breve termine, della memoria di lavoro e delle capacità di attenzione e concentrazione.
4. **Concetti illustrati**: misura il ragionamento categoriale di tipo astratto, il ragionamento induttivo e l'informazione generale.
5. **Cifrario**: dà una misura della velocità di elaborazione, della memoria a breve termine, della capacità di apprendimento, della percezione visiva, della coordinazione visuo-motoria, dell'abilità di scansione visiva, della flessibilità cognitiva, della capacità di attenzione e motivazione.
6. **Vocabolario**: misura la conoscenza lessicale e la formazione dei concetti verbali.
7. **Riordinamento di lettere e numeri**: valuta le abilità di manipolazione mentale, di attenzione, di memoria uditiva a breve termine e di rappresentazione visuo-spaziale.
8. **Ragionamento con le matrici**: dà una stima dell'intelligenza fluida, in particolare del ragionamento induttivo e del ragionamento sequenziale generale.
9. **Comprensione**: valuta il ragionamento verbale, l'informazione generale, la capacità di concettualizzazione, la comprensione verbale e l'abilità di espressione verbale.
10. **Ricerca di simboli**: misura la velocità percettiva e di elaborazione, la memoria visiva a breve termine, la coordinazione visuo-motoria, la flessibilità cognitiva, la discriminazione visiva e la capacità di concentrazione.

### **I 5 *subtest* supplementari della WISC-IV (quasi mai presenti nelle diagnosi)**

1. **Completamento di figure**: misura la percezione e l'organizzazione visiva, la capacità di concentrazione e di identificazione visiva dei dettagli essenziali degli oggetti e l'informazione generale.
2. **Cancellazione** (suddiviso in *casuale* e *strutturata*): dà una stima della velocità percettiva, dell'attenzione selettiva di tipo visivo e della capacità di vigilanza
3. **Informazione**: misura alla capacità di acquisire, mantenere e recuperare informazioni di carattere generale, chiamando in causa l'intelligenza cristallizzata e la memoria a lungo termine.

4. **Ragionamento aritmetico:** offre una stima del ragionamento quantitativo e della capacità di attenzione e concentrazione.
5. **Ragionamento con le parole:** valuta le abilità di ragionamento generale e induttivo, di astrazione verbale, di conoscenza lessicale, di integrazione e sintesi di differenti tipi di informazione e di sviluppo di concetti alternativi.

#### Profilo di C.M. a fine 4 Primaria

WISC IV (Wechsler Intelligence Scale for Children: 6-16 anni)			
Data valutazione: 26.04.2016		Punteggio Ponderato (media 10 e D.S. ±3)	Quozienti (media 100 e D.S. ±15)
<b>Subtests principali</b>			<b>Quoziente ed indici fattoriali</b>
Disegno con cubi	10		Quoziente Intellettivo Totale 100
Somiglianze	10		ICV Comprensione Verbale 106
Memoria di cifre	9		RP Ragionamento visuo-percettivo 104
Concetti illustrati	9		ML Memoria di Lavoro 91
Cifrario	9		VE Velocità di elaborazione 94
Vocabolario	10		
Riordinamento Lettere e Numeri	8		
Ragionamento matrici	13		
Comprensione	13		
Ricerca simboli	9		

#### Profilo di C.M. a fine secondaria di Primo grado

WISC IV (Wechsler Intelligence Scale for Children: 6-16 anni)			
Data valutazione: agosto 2021		Punteggio Ponderato (media 10 e D.S. ±3)	
Quozienti (media 100 e D.S. ±15)			
<b>Subtests principali</b>		<b>Quoziente ed indici fattoriali</b>	
Disegno con cubi	13	Quoziente Intellettivo Totale	117
Somiglianze	14	ICV Comprensione Verbale	130
Memoria di cifre	12	IRP Ragionamento visuo-percettivo	115
Concetti illustrati	10	IML Memoria di Lavoro	103
Cifrario	8	IVE Velocità di elaborazione	94
Vocabolario	15		
Riordinamento Lettere e Numeri	9		
Ragionamento matrici	14		
Comprensione	16		
Ricerca simboli	10		

#### Profilo di C.M. a fine classe terza secondaria di secondo grado

WISC IV (Wechsler Intelligence Scale for Children: 6-16 anni)			
Data valutazione: 26.04.2016		Punteggio Ponderato (media 10 e D.S. ±3)	Quozienti (media 100 e D.S. ±15)
<b>Subtests principali</b>			<b>Quoziente ed indici fattoriali</b>
Disegno con cubi	10		Quoziente Intellettivo Totale 99
Somiglianze	11		ICV Comprensione Verbale 108
Memoria di cifre	9		RP Ragionamento visuo-percettivo 98
Concetti illustrati	9		ML Memoria di Lavoro 91
Cifrario	9		VE Velocità di elaborazione 97
Vocabolario	9		
Riordinamento Lettere e Numeri	8		
Ragionamento matrici	10		
Comprensione	14		
Ricerca simboli	10		

## TIPI DI ATTENZIONE

- **Attenzione selettiva** = permette di selezionare uno stimolo tra i molti che raggiungono il nostro sistema cognitivo.  
*Esempio: il fenomeno del "cocktail party", si riesce cioè a prestare attenzione ad una sola conversazione anche se ce ne sono molte in corso che potrebbero interferire.*
- **Attenzione sostenuta** = capacità di mantenere il focus attentivo su uno o più stimoli per un periodo di tempo più o meno prolungato.  
*Esempi: mantenere la concentrazione per tutta un'intera lezione, seguire più istruzioni verbali o scritte, leggere un lungo testo.*
- **Attenzione divisa** = capacità di concentrarsi su due o più compiti contemporaneamente.  
*Esempi: scrivere sotto dettatura, leggere un testo e comprenderne il significato, ascoltare una lezione e prendere appunti.*
- **Alternata** = capacità di spostare flessibilmente l'attenzione da un'attività all'altra.  
*Esempio: rispondere alla richiesta di cambio argomento di una stessa disciplina o, al cambio dell'ora, recuperare materiali e libri della nuova materia.*

## TIPI DI ERRORI

- **Fonologici** = mancato rispetto della conversione fonema-grafema dovuti a una scorretta analisi fonologica.
  - Omissioni o aggiunta di lettere (**semafro** per semaforo, **caretella** per cartella);
  - inversioni (**li** per il, **sterga** per strega);
  - scambio di grafemi (**faso** per vaso, **balla** per palla);
  - scrittura inesatta dei grafemi (**pese** per pesce, **fogla** per foglia, **ciesa** per chiesa, **ragnio** per ragno);
- **Non fonologici (anche detti ortografici)**: errori commessi nella scrittura di parole a ortografia irregolare la cui scrittura dipende dalla conoscenza di regole specifiche e non dall'analisi fonologica; il suono della parola infatti non cambia se questa viene scritta scorrettamente.
  - Separazioni e fusioni illegali (**in sieme** per insieme, **nonèvero** per non è vero);
  - uso dell'H (**anno** per hanno);
  - scambio di grafemi omofoni non omografi (**squola** per scuola, luna per l'una);
- **Altri errori (anche detti fonetici)**: legati alla percezione di variazioni di durata e intensità.
  - Raddoppiamenti (**palone** per pallone);
  - accenti (**perche** per perché).

## MODO DI ELABORARE LE INFORMAZIONI

- **Analitico**: si tende a preferire il ragionamento logico e sistematico, basato su fatti e dettagli.
- **Globale**: si tende a considerare le situazioni in modo sintetico, basandosi sull'intuito e sugli aspetti generali di un problema.

## PREFERENZA PER LO STILE DI LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO

- **Stile individuale**: si preferisce lavorare da soli, con studio ed elaborazione individuale.
- **Stile di gruppo**: si preferisce lavorare in classe piuttosto che a casa, a coppie o in gruppo piuttosto che da soli, discutendo con gli altri piuttosto che studiando per conto proprio sui libri.

## STILI DI APPRENDIMENTO

→ **STILE VISIVO – VERBALE:** Preferisce vedere scritto ciò che deve imparare e basarsi soprattutto sul linguaggio verbale.

Strategie da suggerire:

- prendi appunti in classe e riguardali a casa; anche ricopiarli e riordinarli può aiutarti a ricordare meglio;
- prima di studiare un capitolo di un libro, leggi attentamente i titoli, i sottotitoli, le didascalie delle figure;
- riassumi per iscritto quanto hai letto o ascoltato;
- prendi nota delle istruzioni per i compiti e le lezioni;
- studia e leggi silenziosamente (non a voce alta);
- evidenzia con sottolineature, simboli o abbreviazioni le idee più importanti di un testo, e riassumile a margine dei paragrafi con parole tue;
- accompagna grafici e diagrammi con spiegazioni scritte;
- in generale, elenca per iscritto ciò che desideri ricordare;
- chiedi all'insegnante istruzioni o spiegazioni scritte;
- guarda in volto la persona che parla: può aiutarti a concentrarti;
- in classe, cerca di sederti in un posto vicino all'insegnante e alla lavagna.

→ **STILE VISIVO- NON VERBALE:** preferisce immagini, schemi, foto.

Strategie da suggerire:

- disegna figure, grafici, diagrammi per ricordare termini, e concetti e per riassumere ciò che hai letto o ascoltato;
- usa evidenziatori colorati nei tuoi appunti;
- prima di leggere un capitolo di un libro, guarda attentamente figure, fotografie, eventuali grafici, ecc ...
- creati delle immagini mentali di ciò che stai leggendo o ascoltando, in modo da ricordare meglio le informazioni date solo verbalmente;
- usa simboli e abbreviazioni;
- chiedi all'insegnante esempi concreti di concetti difficili e modelli di come deve essere svolto un compito;
- guarda in volto la persona che parla: può aiutarti a concentrarti.

→ **STILE UDITIVO:** preferisce imparare ascoltando.

Strategie da suggerire:

- prima di leggere un capitolo, guarda titoli e figure e di' a voce alta di che cosa secondo te tratterà il capitolo.
- riferisci a qualcuno ciò che hai studiato; fatti fare domande;
- leggi e riassumi le idee principali a voce alta; se non ti è possibile, cerca comunque di "sentire" le parole nella mente mentre leggi;
- recita a voce alta la soluzione di un problema prima di trascriverla;
- registra le lezioni o i tuoi appunti e ascolta la registrazione;
- usa il libro liquido per "leggere con le orecchie"
- chiedi all'insegnante spiegazioni o istruzioni orali;
- lavora con un compagno.

→ **STILE CINESTETICO:** preferisce imparare muovendosi e/o facendo.

Strategie da suggerire:

- prendi appunti o schematizza mentre ascolti una lezione o studi un testo a casa: scrivere può aiutare la concentrazione;
- prima di studiare un capitolo di un libro, guarda le figure, leggi eventuali introduzioni o riassunti, considera con attenzione i titoli e le parole in neretto o corsivo;
- accompagna i tuoi appunti con grafici e diagrammi;

- evidenzia le idee principali in un testo, poi fanno un riassunto con parole tue su un foglio a parte;
- programma il tuo studio in modo da alternare i periodi di lavoro con le pause di cui hai bisogno;
- dividi un compito lungo in parti più piccole, e varia le attività in modo da non dover fare la stessa cosa a lungo;
- a casa e, cerca le posizioni e i movimenti che più ti aiutano a concentrarti mentre studi: per esempio, alterna momenti in cui stai seduto a momenti in cui cammini.
- in classe, cerca posizioni che ti aiutino a concentrarti, fai qualche movimento cercando di non disturbare gli altri, piuttosto chiedi di uscire, usa un taccuino per disegnare o scarabocchiare;
- studia con un compagno.